

Al METS-Museo etnografico trentino San Michele con orario 10-18

## **Domenica 3 marzo ingresso gratuito: non perdere l'occasione**

**Non hai ancora visitato la mostra “Sciamani. Téchne, spirito, idea” al METS?** Non perdere l'occasione di visitarla a **costo zero domenica 3 marzo**: come ogni prima domenica del mese **l'ingresso è gratuito** e, oltre alla rassegna, **potrai visitare le 42 sale del METS-Museo etnografico trentino San Michele** che rappresentano e raccontano la cultura alpina e in particolare il sapere contadino e la tecnologia rurale.

La rassegna **“Sciamani. Téchne, spirito, idea”** è parte di un grande progetto dedicato allo sciamanismo realizzato dai tre musei, **METS-** Museo etnografico trentino San Michele, **MUSE-**Museo delle Scienze di Trento, **MART,** Museo di arte moderna e contemporanea di Trento e Rovereto e **dalla Fondazione, Sergio Poggianella.** Con «Sciamani. Téchne, spirito, idea», entrano al METS di San Michele all'Adige **sessantacinque oggetti che fanno riferimento alle culture sciamaniche dell'Eurasia e tredici opere di artisti contemporanei.**

Nel museo che custodisce la memoria della civiltà contadina in Trentino a partire dagli strumenti e dalle tecnologie tradizionali, i curatori **Sergio Poggianella con Luca Faoro e Micaela Sposito** costruiscono un percorso espositivo che, attraverso la chiave di lettura della Téchne, propone una riflessione sul legame che corre, nel confronto dell'uomo con il suo ambiente di vita, tra il mondo visibile (il “naturale”, l'immanenza della materia) e quello invisibile (il “soprannaturale”, la trascendenza dello spirito).

I corredi rituali - costumi, tamburi, amuleti provenienti da Siberia e Asia Centrale e datati al secolo scorso - raccontano le antiche pratiche tradizionali che fanno dello sciamano una figura centrale in numerose comunità, unico depositario di quelle doti che gli consentono di viaggiare tra il mondo terreno e i mondi ultraterreni per recuperare l'anima del malato e ricicrarne l'equilibrio con il mondo naturale.

Gli artisti contemporanei selezionati - **Adolf Vallazza, Luca Pojer, Pietro Weber, Deriva, Andrea Marinelli, Federico Lanaro, Bruno Norbu Griparich, Piermario Dorigatti, Andrea Tagliapietra, Paolo Dolzan, Elias Franziskus Grüner** - come gli sciamani, si interrogano sui dualismi vita-morte, materia-spirito, immanenza-trascendenza, corpo-anima e attraverso la pratica ancestrale della Téchne, “sapere poietico”, ne riconducono l'ambivalenza a complementarità.

L'intento è quello di tessere occasioni e orizzonti di dialogo dentro e fuori il museo, di sperimentare una strategia della trasversalità. L'unico fondamento a cui ci si affida è la prospettiva dell'object-specific, approfondimento che ci permette di portare su uno stesso piano le collezioni di tecnologie popolari trentine (ricostruzioni dedicate alle pratiche agricole, alle macchine idrauliche, al bosco e alla segheria, alla tessitura), i corredi rituali sciamanici eurasiatici (amuleti, tamburi, abiti e copricapi, fino a una yurta con i suoi arredi) e le opere di artisti contemporanei. In questo modo “si ripensano tutti gli oggetti, dentro il museo, come impermanenti, esseri passeggeri affinché il loro portato, la loro capacità evocativa non si risolva esclusivamente nelle rispettive biografie, nella memoria di una funzione, al contrario si plasmi anche attraverso l'esperienza contemporanea degli sguardi”.

San Michele all'Adige, 29 febbraio 2024



METS - MUSEO ETNOGRAFICO TRENINO SAN MICHELE

via Mach 2, San Michele all'Adige (TN)

Da martedì a domenica 10.00 - 18.00

tel. 0461 - 650314

fax 0461 - 650703

info@museosanmichele.it

www.museosanmichele.it

www.instagram.com/museosanmichele

www.facebook.com/museosanmichele

https://www.youtube.com/@Museoetnograficotrentino